



Numerosi i visitatori presenti, domenica 6 aprile, nel centro storico del paese

MANIFESTAZIONI. Domenica 27 si replica con le eccellenze enogastronomiche Record di presenze alla classica fiera di primavera

DRUENTO — Meglio di così, la fiera di primavera davvero non poteva andare. Centinaia le persone che, nella giornata di domenica 6 aprile, hanno affollato il centro storico del paese.

Un appuntamento che si ripete ormai da tempo, apprezzato dai druentini e dai residenti nei paesi del circondario. Numerose le bancarelle presenti, con i negozi che hanno tenuto aperte le serrande, permettendo così ai visitatori di poter dare uno

sguardo alle vetrine e, perché no, acquistare anche un capo di abbigliamento oppure una specialità gastronomica. Ad allietare la giornata, anche due gruppi storici che hanno animato le vie e le piazze di Druento, raccogliendo applausi e consensi. Ma non solo: in prima fila anche le associazioni del paese, sempre presenti in queste occasioni, che hanno avuto modo di far conoscere le proprie attività ai propri concittadini e non solo. Decisamente soddisfatta l'assessore

al Commercio, Marina Gherra. «È stata davvero una bellissima giornata - ammette - siamo sicuramente stati aiutati dal tempo. Il sole e le temperature gradevoli hanno contribuito all'ottima riuscita della fiera, che si conferma essere un appuntamento apprezzato dalla comunità. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno dato una mano, a partire dai commercianti e dalla nuova realtà Druento Shopping, passan-

do per le associazioni e per tutti i druentini che hanno partecipato numerosi. Questo dimostra come l'unione fa la forza: soltanto restando uniti si possono raggiungere ottimi risultati».

Ma a fine mese si torna di nuovo in pista: domenica 27 aprile ci sarà la festa di primavera organizzata dalla Pro loco. Questa volta si darà spazio ai prodotti enogastronomici ed alle eccellenze del territorio. «Speriamo sia un successo - conclude la Gherra - ma siamo sicuri che l'associazione guidata da Renato Zerbini saprà sorprenderci positivamente, com'è sempre successo negli ultimi tempi». (a.t.)

SOCIALE. Inaugurata la struttura di Grange, costata un milione e mezzo di euro, che ospiterà 20 persone

Il centro socio terapeutico è realtà

VAL DELLA TORRE — Taglio del nastro per il nuovo centro socio terapeutico educativo.

Un iter partito nel 2003, con l'area messa a disposizione da un privato in via Sis. Lo stesso anno, dopo la variante al piano regolatore, arrivò anche il via libera al progetto preliminare da parte del Cissa, il consorzio intercomunale dei servizi socioassistenziali. Nel 2006 arriva anche un contributo dalla Regione di 300mila euro ma nel 2008, dopo l'approvazione del progetto definitivo, il privato decide di ritirare la disponibilità a concedere il terreno. Così il Comune si attiva per trovare una soluzione alternativa, individuando immediatamente l'area di Grange. «Ringraziamo le famiglie della borgata per la disponibilità - spiega il sindaco Francesco Burrelli, che ha fortemente voluto questo progetto - che ci hanno permesso di portare a compimento l'iter iniziato anni prima. La costruzione del centro è frutto di un accordo di programma tra il nostro Comune, la Regione ed il Cissa». Nel 2012, la gestione del centro diurno socio terapeutico educativo, che ospiterà 20 utenti, con 10 posti di residenzialità notturna, è stata data alla cooperativa Pier Giorgio Frassati. I lavori si sono conclusi da poco e la struttura, costata un milione e mezzo di euro, entrerà in funzione il 30 giugno.

L'inaugurazione ufficiale c'è stata domenica 6 aprile. «Un grazie all'assessore regionale Claudia Porcietto e al consigliere regionale Nino Boeti e alla presidente della Comunità montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Celestina Olivetti, per la loro presenza - prosegue Burrelli - ma anche il Cissa, il suo consiglio di amministrazione e il direttore per la disponibilità mostrata in questi anni. Un ringraziamento va ai dipendenti del consorzio, per la squisita collaborazione che abbiamo



Gli amministratori presenti all'inaugurazione della struttura di via Caselette

avuto in questi dieci anni in cui ho avuto il piacere di presiedere il comitato dei sindaci. Un grazie ai dipendenti, agli assessori ed ai consiglieri del Comune di Val della Torre, ai vigili urbani e alla cooperativa Frassati. Un sogno si è finalmente avverato: questo evidenzia l'attenzione che si è sempre avuta nei confronti dei

più deboli, a dimostrazione che l'invidia di molti non vince la fede nel Signore».

Tanti gli amministratori presenti, a partire dai sindaci Carlo Vietti (Druento), Carlo Altiglia (Givoletto), Roberto Rolle (La Cassa), Stefano Cavallero (San Gillio) e Giuseppe Catania (Venaria Reale), oltre ai rappresen-

tanti di Alpignano e Pianezza, gli altri due Comuni che fanno parte del Cissa. «In tempi di crisi, inaugurare una struttura costata un milione e mezzo di euro non è cosa da poco - conclude il sindaco di Val della Torre, che tra un mese e mezzo concluderà il proprio secondo mandato consecutivo - è stato un iter sicuramente lungo e faticoso, non senza intoppi. Ma alla fine ce l'abbiamo fatta: questo è stato possibile grazie al contributo di tutte le Amministrazioni comunali che aderiscono al Cissa, allo stesso consorzio per i servizi socioassistenziali, e della Regione, che ci ha concesso un importante contributo per portare a termine i lavori. Adesso la struttura è completata. Tra un paio di mesi sarà finalmente aperta e potremo dare così un aiuto concreto alle persone meno fortunate, che speriamo possano trovare conforto all'interno di un centro che riteniamo essere un fiore all'occhiello per tutto il nostro territorio».

— ANDREA TROVATO

Rolle conferma la squadra uscente

LA CASSA — È quasi pronta la lista a sostegno di Roberto Rolle alle amministrative del 25 maggio. Il sindaco uscente, rieletto nel 2009, proverà il bis alla guida degli Indipendenti Democratici, il gruppo nato nel 1985 e che ha amministrato quasi ininterrottamente il paese negli ultimi trent'anni. «La squadra è praticamente definita - spiega Rolle - abbiamo aspettato le ultime novità imposte dalla legge Delrio sul numero di consiglieri ed assessori. Ma posso già dire che tutti gli assessori uscenti correranno alle elezioni, così come buona parte dei consiglieri: rispetto alla precedente tornata, forse ci sarà uno, o al massimo due volti nuovi». Squadra che vince, non si cambia. Questo il motto del sindaco uscente. «Crediamo di aver amministrato bene il paese in questi cinque anni - conclude Rolle - per questo si è deciso di confermare il gruppo». Nelle prossime settimane, una volta definito il programma, ci saranno anche alcuni incontri pubblici con la cittadinanza, per presentare i candidati e i progetti per La Cassa dal 2014 al 2019. (a.t.)



Roberto Rolle

Mutuo Soccorso, rinnovo del direttivo

GIVOLETTO — Domenica 13 aprile è tempo di rinnovo del direttivo per la Società di Mutuo Soccorso. A partire dalle 10, i soci saranno chiamati a scegliere i propri rappresentanti all'interno dell'associazione e ad approvare il bilancio del 2013. Seguirà il pranzo. L'appuntamento è nella sede di via San Secondo. Un momento importante per la realtà guidata da Giancarlo Benin, che conta oltre duecento soci. Un passaggio che guarda al futuro e coinvolge una delle realtà storiche del paese. La Società di Mutuo Soccorso Givolettese, già Società Anonima Cooperativa Operaia Agricola di Consumo e di Mutua assistenza di Givoletto, è stata fondata nel 1882, nei decenni in cui si assiste al sorgere di un gran numero di società mutualistiche in tutto il Piemonte. Proprio in quello stesso anno, infatti, nascono società analoghe nelle comunità vicine a Givoletto, a Fiano prima, a Robassomero successivamente. «Sarà un momento importante - spiega Benin - per questo speriamo che i nostri soci partecipino attivamente all'appuntamento di domenica 13 aprile». (a.t.)



Giancarlo Benin

Appuntamenti

Tra incontri e cultura



Piazza, inaugurazione

Sabato 12 aprile - a partire dalle 16,30 - ci sarà l'inaugurazione della nuova piazza del Filatoio (foto), a Druento, e delle due vie intitolate ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Interverrà Roberto Sparagna, pubblico ministero del tribunale di Torino, direzione investigativa antimafia. Parteciperanno la Pro loco, l'Istituto comprensivo ed il comitato dei genitori, la scuola dell'infanzia Umberto I ed Elisa Villa, il corpo musicale "Santa Cecilia" ed il gruppo majorettes "Punto e Virgola". (a.t.)

Cena della pace

Un momento di riflessione e di confronto sulle grandi tematiche etiche, religiose ed umane. Ci saranno alcuni responsabili del Sermig di Torino per riflettere su: "Costruire la pace... tra venti di guerra e nuove povertà", all'oratorio L'Isola che C'è di via Donizetti, a Druento. L'evento inizierà alle 18. Per prenotazioni e informazioni: 349.1395535. (a.t.)

Riapertura del parco giochi

Una festa per la riapertura del parco giochi di Givoletto dopo gli interventi di riqualificazione. L'appuntamento è in programma sabato 12 aprile alle 10 nel parco antistante il Comune. (a.t.)

Biblioteca, stampa in 3D

Venerdì 11 aprile, alle 21, ci sarà un incontro sulla stampa in 3D nella nuova biblioteca civica di via Piave 4 (ex scuola materna), a San Gillio. L'ingresso è libero. (a.t.)

ELEZIONI. La presidente dell'Unitre ufficializza la propria candidatura: «Non ho alcun conflitto di interesse»

San Gillio, Maria Grazia La Monica alla guida di Insieme per Cambiare

SAN GILLIO — La notizia era nell'aria da tempo e ora è ufficiale. Maria Grazia La Monica è la candidata sindaco di Insieme per Cambiare. Il via libero definitivo è arrivato martedì 8 aprile. «Mi candido per passione - spiega la presidente dell'Unitre locale, 69 anni, insegnante in pensione - da anni infatti sono all'interno del mondo del volontariato in paese, perché mi sta a cuore il benessere delle persone. Ho pensato che, in qualità di sindaco, potrei incidere più profondamente nel tessuto sociale di San Gillio, e renderlo più vivibile, più solidale, più allegro».

E non manca una stoccata agli avversari. «Non ho conflitti di interesse - prosegue la candidata di Insieme per Cambiare - perché l'unica cosa che possiedo è casa mia, ol-

tre alla mia integrità e alla mia forte volontà. Non ho un passato come amministratore comunale, ma ho maturato esperienza sia nella scuola che nelle associazioni. Inoltre all'interno del gruppo ci sono persone che già fanno parte del Consiglio comunale da anni: il loro bagaglio d'esperienza sarà importante, così come l'entusiasmo dei giovani, motivati, competenti e determinati». La campagna elettorale è già entrata nel vivo quando manca un mese e mezzo al voto, previsto per domenica 25 maggio. «Non credo che il benessere di un paese si misuri dalla quantità di strisce per terra - conclude la La Monica, che da oltre 15 anni è anche vicepresidente dell'Anpi intercomunale della zona ovest - ma dalla possibilità delle persone di comuni-

care con gli amministratori e tra di loro, per migliorare la qualità della vita di tutti».

In lista ci saranno i tre consiglieri uscenti del gruppo, sconfitto alle passate amministrative. Luca Cotterchio, Giancarlo Balbo e Valeria Pettenuzzo sosterranno la candidatura di Maria Grazia La Monica. «Il nostro gruppo ha continuato a lavorare anche dopo le elezioni del 2009 - spiegano Balbo e Cotterchio - e anzi, si è rafforzato. In questi anni si sono avvicinate molte persone, pronte a dare il proprio contributo per cercare di migliorare il nostro paese. La lista è praticamente pronta ed il settanta per cento dei componenti è alla prima esperienza: abbiamo voluto puntare sul rinnovamento, per cercare di dare finalmente una svolta». (a.t.)



Luca Cotterchio, Maria Grazia La Monica e Giancarlo Balbo lanciano la sfida in vista del voto